



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA "KORE"

FACOLTÀ DI SCIENZE MOTORIE E DEL BENESSERE

Regolamento dei laboratori delle attività motorie e sportive

Art. 1

Il laboratorio motorio-sportivo (di seguito: laboratorio) propone una forma di apprendimento attivo che impegna i partecipanti in attività tecnico-pratiche, facilitando la condivisione di esperienze e sviluppando apprendimenti facilmente trasferibili sul piano della prassi.

Art. 2

I laboratori attivi nell'anno accademico di riferimento sono espressamente indicati nel Piano di studi dei Corsi di laurea triennale e magistrale della Facoltà di Scienze motorie e del benessere e sono parte integrante delle attività formative complessive inerenti alle discipline cui fanno riferimento, segnatamente i settori scientifico-disciplinari M-EDF/01 - Metodi e didattica delle attività motorie – ed M-EDF/02 - Metodi e didattica delle attività sportive. I piani di studio riporteranno anche il numero di laboratori a cui, a loro scelta tra quelli attivati, gli studenti devono obbligatoriamente iscriversi per ogni annualità.

Art. 3

Ad ogni laboratorio è ammessa la partecipazione di un numero di studenti non superiore a 25 unità. Se il numero dei richiedenti supererà il numero massimo indicato, il laboratorio sarà editato secondo necessità. Il laboratorio che non registrerà almeno 10 partecipanti, non sarà attivato. Il calendario delle attività è pubblicato sul sito della Facoltà.

Art. 4

La conduzione dei laboratori, a seguito di specifiche convenzioni, è annualmente affidata ad esperti segnalati dagli Ordini professionali, enti, associazioni e Federazioni sportive, alle cui competenze sono riferibili le attività tecnico-pratiche da svolgere. L'incarico, conferito dal Presidente dell'Università, prevede un compenso determinato annualmente dagli Organi di Governo dell'Ateneo.

Art. 5

Il docente-esperto del laboratorio redigerà il programma delle attività formative e lo consegnerà agli uffici di presidenza della Facoltà per il seguito di competenza. Il responsabile del laboratorio si raccorderà con il docente titolare dell'insegnamento, per tutto quanto attiene al buon andamento dell'attività didattica complessiva. Il laboratorio comporterà un impegno didattico di 12 ore, pari ad 1 CFU.

Art.6

La frequenza del laboratorio non è obbligatoria, ma considerata la valenza formativa essa è vivamente consigliata agli studenti. Le attività formative si concluderanno con una verifica nella quale verrà espresso un giudizio di idoneità/non idoneità. Il giudizio, se positivo, sarà parte integrante della valutazione dell'insegnamento in sede di esame. Lo studente che non conseguirà l'idoneità non potrà essere ammesso a sostenere gli esami della disciplina e, di conseguenza, dovrà ripetere la relativa verifica.

Il Preside
Prof. Mario Lipoma